



Data:	Autore:	Categoria:
2020-3-20	CR	CRONACA

## Coronavirus: esperta, muore 20% over70 e 30% over80 terapie

20200320 02732  
ZCZC9722/SXA

U CRO S0A S0A S0A S04 S04 S0A S0A INT QBXB

Coronavirus: esperta, muore 20% over70 e 30% over80 terapie

**Esposito**, ancora troppi decessi. Diagnosi precoce diga contagi

(ANSA) - ROMA, 20 MAR - In Italia Ci sono "ancora troppi decessi da Covid-19, ma la diagnosi precoce e' una diga contro il contagio". Lo afferma Susanna **Esposito**, presidente dl'Associazione Mondiale delle Malattie Infettive e i Disordini Immunologici (WAidid), sottolineando che attualmente "in terapia intensiva muore il 20% degli over-70 e il 30% degli over-80" e che "fondamentale e' la tracciabilita' dei casi".

Per **Esposito** e' dunque necessario "cambiare i criteri dei tamponi, estendendoli a tutti i soggetti con sintomi simil-influenzali. Eseguire controlli routinari sul personale sanitario, sottoporre a diagnosi tutti i contatti anche asintomatici delle persone trovate positive e aumentare il monitoraggio nelle aree piu' colpite". La terapia farmacologica antivirale raccomandata, spiega, "deve poter essere somministrata, se indicata, nella fase iniziale della malattia. Non appena, invece, subentrano gravi complicazioni respiratorie puo' essere troppo tardi. In terapia intensiva muore il 20% degli over 70 e il 30% degli over 80. Se non vengono effettuati tamponi a soggetti a rischio asintomatici, che hanno avuto contatto con casi positivi, non e' possibile iniziare precocemente eventuali trattamenti".

(ANSA).

CR

20-MAR-20 11:04 NNNN

ZCZC9740/SXA

R CRO S04 S0A S0A S0A S04 S0A S0A QBXB

Coronavirus: esperta, muore 20% over70 e 30% over80 terapie (2)

(ANSA) - ROMA, 20 MAR - Così pure, "se agli operatori sanitari asintomatici in ospedale non viene effettuato il tampone quando sono esposti a casi positivi, e se i laboratori identificati per effettuare i test diagnostici sui tamponi forniscono una risposta dopo 3-4 giorni perche' non sono sufficientemente attrezzati con un ritardo sia nell'inizio delle terapie antivirali sia nell'isolamento dei contatti stretti e degli operatori sanitari positivi - afferma **Esposito** in una nota - la letalita' da COVID-19 in Italia, per lo meno in alcune Regioni, sara' la piu' alta del mondo. Tenere le persone a casa non e' sufficiente, e' necessaria una identificazione piu' precoce

del contagio". Non eseguire il tampone in chi "ha sintomi lievi o moderati e negli asintomatici che hanno avuto contatti stretti con casi positivi - prosegue - puo' indurre a fare uscire di casa soggetti contagiosi guariti dai comuni sintomi influenzali ma che sono ancora portatori del virus". Secondo l'esperta e' inoltre "fondamentale limitare il piu' possibile le uscite senza assembramenti ma fare in modo che tutti indossino sempre la mascherina chirurgica quando escono di casa per evitare la diffusione del virus da parte di quei portatori asintomatici che non sarebbero identificati neanche con una esecuzione piu' estesa di tamponi". Fermo restando la disponibilita' e l'accessibilita' ai dispositivi protettivi che "ad oggi non e' ancora garantita, uscire senza mascherina e' pericoloso per se' e per gli altri. D'altra parte - conclude **Esposito** - nessuno sa se i portatori asintomatici sviluppano anticorpi protettivi. Quindi, e' possibile che il numero dei suscettibili resti molto alto per lungo tempo".

(ANSA).

CR

20-MAR-20 11:19 NNNN